

AVVISO PUBBLICO

PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI A CUI AFFIDARE IN CONCESSIONE ONEROSA, PER LA DURATA DI ANNI DIECI, GLI IMMOBILI APPARTENENTI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DELLA REGIONE CALABRIA E UBICATI NELLA CITTÀ DI REGGIO CALABRIA – LOC. CATONA, IDENTIFICATI CATASTALMENTE AL FOGLIO 7, P.LLE 263, 283 e 333.

La **Regione Calabria**, Dipartimento Economia e Finanze, Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e Autoparco, ai sensi della L.R. n. 15 del 26/08/1992 e ss.mm.ii. e in ossequio ai principi di economicità e razionalità della gestione patrimoniale, nonché di trasparenza e omogeneità dell'azione amministrativa di cui alla L. 241/1990,

VISTO, il Regolamento Regionale n. 6 del 2017 "Regolamento di disciplina dell'uso in concessione, locazione o ad altro titolo, di beni immobili della Regione Calabria", approvato con D.G.R. n. 106 del 30/03/2017, di seguito "Regolamento", modificato e integrato con R.R. n. 16/2018, approvato con DGR n. 539 del 19/11/2018 e R.R. n. 8/2021, approvato con la DGR n. 444 del 14/09/2021;

VISTO, in particolare, l'art. 5 del medesimo R.R. n. 6 del 2017, rubricato "Procedimenti ad istanza";

RENDE NOTO

che intende assegnare in concessione onerosa i beni immobili siti nel Comune di Reggio Calabria, località Catona, **identificati catastalmente al foglio 7, p.lle 263, 283 e 333.**

Chiunque abbia interesse, utilizzando lo schema allegato (All. 1 – Istanza di manifestazione di interesse), può presentare apposita istanza, <u>entro 20 giorni</u> dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC, secondo le modalità di cui al successivo art. 7, al fine di concorrere all'utilizzo dei beni o per formulare osservazioni e opposizioni alla procedura.

Art. 1 - Individuazione degli immobili

La concessione avrà ad oggetto i beni immobili appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione Calabria, siti nella Città di Reggio Calabria, Loc. Catona, identificati catastalmente al Foglio 7, p.lle 263, 283 e 333, area ricompresa nella fascia di profondità di 300 metri dalla linea di battigia ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs n. 42/2004 (qualora il concessionario volesse effettuare degli interventi sui beni concessi, per i quali è previsto il rilascio di apposita autorizzazione da parte di altre Istituzioni o Enti pubblici, la procedura a ciò finalizzata sarà a totale cura e spese dell'aggiudicatario/concessionario, senza che ciò possa comportare alcuna responsabilità per l'Amministrazione).

Art. 2 - Canone di concessione

L'importo del canone di concessione annuo è pari ad € 22.500,00 (euro ventiduemilacinquecento/00), da corrispondere in dodici mensilità.

Importo così determinato in virtù delle attività di valutazione immobiliare e tecnico – estimative realizzate dai tecnici del settore, ai sensi dell'art. 12, co. 1 del Regolamento regionale n. 6/2017.



In luogo del canone ordinario, secondo le previsioni di cui all'art. 13, co. 1 e 2, del citato R.R. n. 6/2017, l'Amministrazione applicherà un canone agevolato, qualora il beneficiario rientri tra le seguenti categorie:

- a) enti pubblici territoriali e amministrazioni pubbliche;
- b) enti pubblici non territoriali;
- c) associazioni, fondazioni, organizzazioni di utilità sociale e altre istituzioni con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'articolo 12 del codice civile, purché senza fini di lucro;
- d) associazioni non riconosciute, disciplinate dall'articolo 36 del codice civile, dal cui statuto sia possibile desumere in modo inequivocabile l'assenza totale di finalità lucrative;
- e) altri enti o organismi non rientranti tra quelli di cui alle lettere precedenti la cui attività presenti caratteristiche di interesse regionale o sociale, sempre che operino senza fine di lucro.

Ai sensi dell'art. 13, co. 2, del R.R. n. 6/2017, tali canoni potranno essere applicati nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, esclusivamente se il bene oggetto di concessione sarà utilizzato per svolgere un'attività diretta al perseguimento delle finalità istituzionali proprie del richiedente e rientrante tra le seguenti tipologie:

- a) attività di tutela dell'ambiente e delle specie animali;
- b) attività di educazione;
- c) attività culturali o scientifiche;
- d) attività di promozione, tutela, sviluppo dei diritti umani;
- e) attività sociali o di assistenza sociale e socio-sanitaria;
- f) attività promozionali nel campo turistico, ricreativo, sportivo;
- g) attività di protezione civile.

Inoltre, secondo quanto disposto dal successivo comma 3 del citato art.13, R.R. n. 6/2017, nelle ipotesi sopra descritte, il canone è calcolato e applicato nei seguenti termini:

- a) soggetti rientranti tra quelli di cui alla lettera a): riduzione fino al 70% dell'importo del canone ordinario;
- b) soggetti rientranti tra quelli di cui alla lettera b): riduzione fino al 50% dell'importo del canone ordinario;
- c) soggetti rientranti tra quelli di cui alle lettere c), d), e): riduzione fino al 40% dell'importo del canone ordinario.

Il canone concessorio sarà aggiornato annualmente per come previsto dall'art. 12, co. 4, del R.R. n. 6/2017. Detto canone non è da considerarsi comprensivo delle spese relative alle utenze/tasse/imposte comunali/oneri condominiali e ogni altro onere accessorio, che resteranno a carico esclusivo del concessionario.

Art. 3 - Durata

La durata del rapporto concessorio è stata determinata in anni 10 (dieci), con esclusione di tacito rinnovo, in conformità a quanto indicato dall'art. 9, comma 8, del citato Regolamento.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare la previsione di cui all'art. 9, comma 9, cpv 1, dello stesso Regolamento, che testualmente recita "Per il rinnovo dei rapporti di concessione o di locazione o di uso ad altro titolo di beni regionali si osserva il procedimento previsto all'articolo 5, salve eventuali ipotesi di prelazione ai sensi di legge".



La durata del predetto rapporto concessorio decorrerà dalla data di sottoscrizione del contratto o dalla diversa data ivi indicata.

Art. 4 - Criterio di Aggiudicazione

Nel caso in cui vi siano domande concorrenti, fermi restando gli eventuali diritti di prelazione previsti dalla legge, si ricorrerà all'esperimento di una procedura ristretta, con invito a tutti i soggetti richiedenti.

La concessione sarà aggiudicata secondo il metodo delle offerte segrete e sulla base del criterio del massimo rialzo, da confrontarsi con il canone annuo di concessione posto a base d'asta, in ottemperanza a quanto indicato dall'art. 5, comma 5, del Regolamento Regionale n. 6 del 2017.

L'amministrazione procederà all'affidamento della concessione anche in presenza di una sola offerta valida, purché quest'ultima sia almeno pari all'importo del canone concessorio annuo posto a base d'asta.

Inoltre, in ossequio a quanto previsto dall'art. 5, c. 6, lett. a), b) e c), del regolamento sopra richiamato, <u>non si darà luogo</u> all'espletamento della successiva procedura comparativa nei seguenti casi:

- 1. se il richiedente o il concorrente è un ente pubblico territoriale o una amministrazione pubblica che intenda utilizzare il bene per il perseguimento di propri fini istituzionali, purché in via diretta (con esclusione di affidamenti a terzi, di qualsiasi natura e forma);
- 2. quando alla scadenza dell'avviso non siano pervenute altre domande concorrenti con l'istanza principale;
- 3. se tra i concorrenti vi è un unico soggetto appartenente ad una delle categorie di cui all'articolo 13, comma 1 del Regolamento¹ e persegua le finalità di utilizzo indicate al comma 2 del medesimo articolo.

Art. 5 - Soggetti ammessi a manifestare l'interesse, requisiti di partecipazione e cause di esclusione

Il presente avviso è rivolto a chiunque, persona fisica o giuridica, abbia interesse e sia in possesso dei requisiti di cui all'art. 8, co. 1, R.R. n. 6/2017.

I soggetti partecipanti alla manifestazione dovranno attestare, a mezzo di autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, il ricorrere, all'atto della domanda, delle seguenti condizioni:

 di non avere riportato condanna penale passata in giudicato, né essere destinatario di sentenza ai sensi dell'articolo 444 c.p.p., per qualsiasi reato che incide sulla moralità professionale o per reati finanziari;

⁻

¹ Soggetti rientranti nelle categorie di cui all'art. 13 c. 1 del Regolamento n. 6/17: a)enti pubblici territoriali e amministrazioni pubbliche; b) enti pubblici non territoriali; c) associazioni, fondazioni, organizzazioni di utilità sociale e altre istituzioni con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'articolo 12 del codice civile, purché senza fini di lucro; d) associazioni non riconosciute, disciplinate dall'articolo 36 del codice civile, dal cui statuto sia possibile desumere in modo inequivocabile l'assenza totale di finalità lucrative; e) altri enti o organismi non rientranti tra quelli di cui alle lettere precedenti la cui attività presenti caratteristiche di interesse regionale o sociale, sempre che operino senza fine di lucro.



- di non versare in stato di fallimento, o liquidazione, o amministrazione controllata o concordato preventivo e di non essere destinatario di un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni e di sospensione dell'attività commerciale;
- di non aver subito protesti per mancato pagamento di effetti cambiari o per emissione di assegni a vuoto negli ultimi tre anni dalla data dell'avviso;
- di non trovarsi in stato di interdizione giudiziale o legale;
- di essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente, nazionale e regionale;
- di non aver subito procedimenti per false dichiarazioni fornite ad una pubblica amministrazione;
- in caso di rapporto di concessione o locazione in corso o pregresso con la Regione Calabria, di non essere in condizioni di morosità nel pagamento del canone e/o delle spese condominiali e utenze.

L'indicata autocertificazione non è richiesta per i partecipanti che siano enti pubblici, in quanto esenti per legge.

La mancanza di anche uno solo dei requisiti sopra indicati rappresenta motivo di esclusione dalla procedura.

Costituiscono ulteriori cause di esclusione: la presentazione di domande oltre la scadenza del termine di cui al successivo art. 7 e in modalità diversa da quelle indicate nel citato articolo, la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia, nonché quanto previsto dall'articolo 34-bis, commi 6 e 7, del citato decreto legislativo 159/2011.

Art. 6 - Sopralluogo

Al fine di valutare l'opportunità di inoltrare la propria candidatura per la procedura oggetto del presente avviso, il soggetto interessato potrà eseguire un sopralluogo presso l'immobile indicato, previa richiesta da inoltrare al Settore Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare e Autoparco, al seguente indirizzo pec: patrimonioimmobiliare.bilancio@pec.regione.calabria.it.

Al sopralluogo dovrà essere presente il legale rappresentante del soggetto interessato a partecipare alla procedura in oggetto, munito di valido documento di riconoscimento, ovvero un incaricato munito di apposita delega scritta rilasciata dal legale rappresentante, accompagnata da copia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato.

Il personale della Regione Calabria addetto al sopralluogo provvederà a rilasciare un attestato di visita dei luoghi, secondo lo schema Allegato 3 (Attestato di avvenuto sopralluogo), che l'istante dovrà necessariamente produrre unitamente all'istanza di partecipazione.

In alternativa al suddetto Attestato di avvenuto sopralluogo, il richiedente potrà presentare una dichiarazione, da rendere in conformità all'Allegato 2 (Dichiarazione di conoscenza dei luoghi), attestante la conoscenza dei beni immobili oggetto del presente avviso.



Art. 7 - Modalità di presentazione della manifestazione di interesse

I soggetti che intendono manifestare il proprio interesse a partecipare alla presente procedura, a pena di esclusione, dovranno inoltrare la propria candidatura/istanza, utilizzando il modello allegato (All. 1 – Istanza di manifestazione d'interesse), debitamente compilato, datato e sottoscritto, entro e non oltre le ore 13:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria.

La predetta istanza dovrà essere inviata, unitamente ai relativi allegati, al seguente indirizzo pec: patrimonioimmobiliare.bilancio@pec.regione.calabria.it., e riportare nell'oggetto la dicitura: "Avviso pubblico di manifestazione di interesse per la concessione onerosa degli immobili regionali siti in Reggio Calabria, Loc. Catona, identificati catastalmente al foglio 7, p.lle 263, 283 e 333". Non saranno prese in considerazione le manifestazioni di interesse consegnate oltre il termine stabilito e con modalità diverse da quelle sopra indicate.

L'istanza di manifestazione d'interesse dovrà contenere gli elementi di seguito indicati e riportati nell'Allegato 1:

- dichiarazione di piena accettazione di tutto quanto previsto nel presente avviso;
- dichiarazione del possesso dei requisiti di idoneità di cui all'art. 8 del Regolamento Regionale n. 6/2017;
- dichiarazione attestante la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
- recapiti presso i quali il/i soggetto/i interessato/i dichiara di voler ricevere le comunicazioni afferenti al presente avviso;
- fotocopia del documento d'identità di chi sottoscrive la manifestazione d'interesse.

Unitamente alla suddetta istanza, i soggetti interessati <u>dovranno presentare</u>, come già specificato nell'art. 6 del presente Avviso, l'attestato di avvenuto sopralluogo (Allegato 3) o, in alternativa, l'attestazione di conoscenza dello stato del bene (Allegato 2) e l'autocertificazione dei requisiti (Allegato 1.1).

Art. 8 - Carenza Documentale

Scaduti i termini per la presentazione dell'istanza di manifestazione di interesse e ricevuta tutta la documentazione da trasmettere a mezzo PEC di cui agli art. 7 e 13 del presente avviso, l'Amministrazione può richiedere chiarimenti o integrazioni formali e non sostanziali in merito alla documentazione presentata.

Accertate le carenze formali della documentazione presentata, l'Amministrazione richiede all'istante i chiarimenti e/o le integrazioni documentali inerenti l'istanza di manifestazione di interesse ed i relativi Allegati.

L'istante, entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni, dovrà fornire tutte le informazioni e/o la documentazione richiesta dall'Amministrazione e da trasmettere secondo le modalità indicate nella richiesta medesima.



Rimane esclusa la possibilità da parte dell'istante di sanare carenze sostanziali della domanda e della documentazione presentata (es. mancata allegazione e trasmissione dell'Istanza di manifestazione di interesse – Allegato 1), dell'offerta economica e tecnica.

Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione di richiedere chiarimenti sui contenuti (formali) dell'offerta tecnica, dell'offerta economica e su ogni documento presentato entro i termini di scadenza della domanda. In riscontro alla suddetta richiesta l'istante dovrà fornire i predetti chiarimenti entro e non oltre il termine perentorio di 5 giorni.

Decorso infruttuosamente il suddetto termine, ovvero senza che l'stante adempie alle richieste avanzate dall'Amministrazione, l'stante medesimo è escluso dal prosieguo della presente procedura.

Per quanto non espressamente riportato nel presente articolo si rinvia alla normativa specifica in tema di soccorso istruttorio.

Art. 9 - Valore dell'Avviso

Il presente avviso costituisce un invito a manifestare interesse e non un invito ad offrire un'offerta al pubblico ai sensi dell'art. 1336 del codice civile.

L'avviso è finalizzato esclusivamente ad una indagine di mercato in ordine all'orientamento da assumere, ai fini delle concessioni onerose nelle procedure di offerta in via ordinaria, tramite procedura ristretta, nel rispetto degli eventuali diritti di prelazione e con le modalità previste all'art. 7 del Regolamento Regionale n. 6 del 2017.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle manifestazioni d'interesse non comportano per l'Ente alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati, né danno diritto a ricevere prestazioni a qualsiasi titolo, compreso il pagamento di commissioni di mediazione ed eventuali oneri di consulenza

La manifestazione d'interesse non determina l'insorgenza di alcun titolo, diritto o interesse, giuridicamente rilevante, a pretendere la prosecuzione della procedura.

La Regione Calabria si riserva espressamente la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini e le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere, in capo ai soggetti partecipanti, diritti di risarcimento o indennizzo, salva la restituzione, su richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

La Regione Calabria si riserva, altresì, la facoltà di non procedere all'esperimento della successiva procedura ristretta, di cui all'art. 10 del presente avviso, per mutate valutazioni ovvero per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Art. 10 - Esperimento della successiva procedura

Decorso il termine per la manifestazione di interesse di cui al presente avviso, qualora vi siano domande concorrenti, ferma restando l'eventuale sussistenza di diritti di prelazione previsti dalla legge, l'Amministrazione Regionale procederà, previa verifica della conformità della documentazione prodotta, ad invitare alla procedura ristretta tutti i candidati interessati, che avranno prodotto istanza conformemente alle prescrizioni del presente avviso.

Resta inteso che i requisiti richiesti ai fini della partecipazione alla procedura di cui al presente avviso saranno oggetto di dichiarazione e verifica nell'ambito della procedura ristretta.



In tal caso, la scelta del beneficiario avverrà secondo il metodo delle offerte segrete e sulla base del criterio del massimo rialzo, da confrontarsi con il canone annuo di concessione posto a base d'asta. Qualora si presentino offerte di pari importo, verrà richiesta agli interessati un'offerta segreta migliorativa, entro il termine perentorio di dieci giorni e, in mancanza di offerte migliorative, si procederà ad estrazione a sorte in seduta pubblica.

Non si darà luogo all'espletamento di procedura comparativa nei seguenti casi:

- a) se il richiedente o il concorrente è un ente pubblico territoriale o una amministrazione pubblica che intenda utilizzare il bene per il perseguimento di propri fini istituzionali, purché in via diretta (con esclusione di affidamenti a terzi, di qualsiasi natura e forma);
- b) quando alla scadenza dell'avviso non siano pervenute altre domande concorrenti con l'istanza principale;
- c) in caso di richiesta unica o concorrente di un soggetto che appartenga alle categorie di cui all'articolo 13, comma 1 del Regolamento² e persegua le finalità di utilizzo indicate al comma 2 del medesimo articolo.

Nel caso in cui dovessero sussistere richieste o adesioni concorrenti tra i soggetti di cui alle lettere a) e c) dell'art. 5, co. 6, R.R. n. 6/2017, la scelta del beneficiario avrà luogo a favore dell'ente pubblico territoriale e, fra più enti pubblici e/o amministrazioni pubbliche, secondo il criterio di prossimità.

Art. 11 - Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 Legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii., il Responsabile del procedimento in oggetto è il dott. Massimo Fotia, Funzionario del Dipartimento Economia e Finanze, Settore n. 3 "Gestione e Valorizzazione del Patrimonio Immobiliare ed Autoparco", e-mail: massimo.fotia@regione.calabria.it, tel. 0961855576, al quale sarà possibile rivolgersi per informazioni e/o chiarimenti.

Art. 12 - Informativa sulla privacy

Il trattamento dei dati dei Soggetti partecipanti verrà effettuato nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR - Regolamento Europeo n. 679/2016/UE (Regolamento Generale sulla protezione dei dati).

I dati saranno trattati esclusivamente per finalità connesse allo svolgimento della procedura e saranno garantiti i diritti e la riservatezza dei Soggetti interessati.

Titolare del trattamento è la Regione Calabria, con sede legale in Catanzaro c/o Cittadella Regionale "Jole Santelli", Viale Europa, Località Germaneto 88100, numero verde 800 84 12 89, C.F./P.IVA 02205340793.

Il delegato del Titolare al presente trattamento di dati personali, ai sensi della deliberazione di Giunta Regionale n. 29 del 1 febbraio 2021, è il dirigente del Settore Gestione e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare e Autoparco, e-mail: mariarosa.nasso@regione.calabria.it pec: patrimonioimmobiliare.bilancio@pec.regione.calabria.it

² Soggetti rientranti nelle categorie di cui all'art. 13 c. 1 del Regolamento n. 6/17: a) enti pubblici territoriali e amministrazioni pubbliche; b) enti pubblici non territoriali; c) associazioni, fondazioni, organizzazioni di utilità sociale e altre istituzioni con personalità giuridica acquisita ai sensi dell'articolo 12 del codice civile, purché senza fini di lucro; d) associazioni non riconosciute, disciplinate dall'articolo 36 del codice civile, dal cui statuto sia possibile desumere in modo inequivocabile l'assenza totale di finalità lucrative; e) altri enti o organismi non rientranti tra quelli di cui alle lettere precedenti la cui attività presenti caratteristiche di interesse regionale o sociale, sempre che operino senza fine di lucro.



Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ai sensi dell'art. 13.1, lett. B) Reg. 679/2016 è l'avv. Angela Stellato, nominata con DPGR n. 178 del 4 novembre 2021, indirizzo E-mail: angela.stellato@regione.calabria.it, PEC: rpd@pec.regione.calabria.it.

Art. 13 - Documentazione a corredo del presente Avviso

Costituiscono parte integrante del presente Avviso i seguenti documenti Allegati:

- Allegato 1) Istanza di manifestazione d'interesse;
- Allegato 1.1) Autocertificazione dei requisiti;
- Allegato 2) Dichiarazione di conoscenza dei luoghi;
- Allegato 3) Attestato di avvenuto sopralluogo.

Art. 14 - Disposizioni Finali

Il presente avviso e l'intera procedura sono disciplinati dalla legge e per ogni eventuale controversia ad essi attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Catanzaro. L'invio della manifestazione di interesse comporta accettazione integrale del presente avviso. I costi per la redazione della manifestazione di interesse e di partecipazione alla procedura sono e rimangono a carico dei soggetti interessati. Il presente Avviso è pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria, www.regione.calabria.it sezione bandi ed avvisi del Dipartimento Economia e Finanze (https://www.regione.calabria.it/website/organizzazione/dipartimento4/subsite/bandieavvisidigara/index.cfm); all'albo pretorio del Comune nel cui territorio sono ubicati i beni e sul BURC della Regione Calabria.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso, dandone comunicazione nei modi medesimi.

Per quanto non espressamente riportato nel presente avviso, si rimanda alla L.R. 26/08/1992 n. 15 e al "Regolamento di disciplina dell'uso in concessione, locazione o ad altro titolo, di beni immobili della Regione Calabria" n. 6 del 6 aprile 2017 e alla normativa vigente in materia.

Catanzaro,	
Il Responsabile del Procedimento	
 Dott. Massimo Fotia	II Dirigente
	Avy Maria Posa Nasso